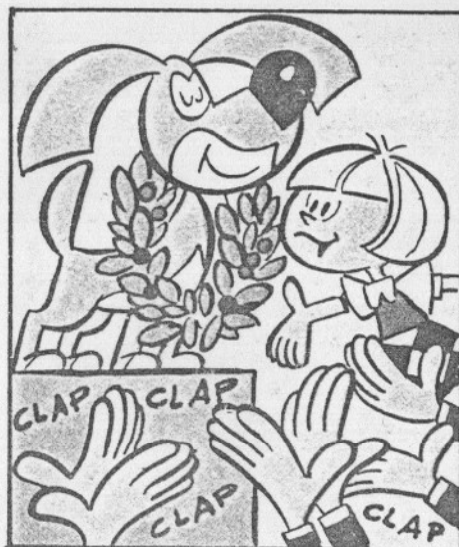
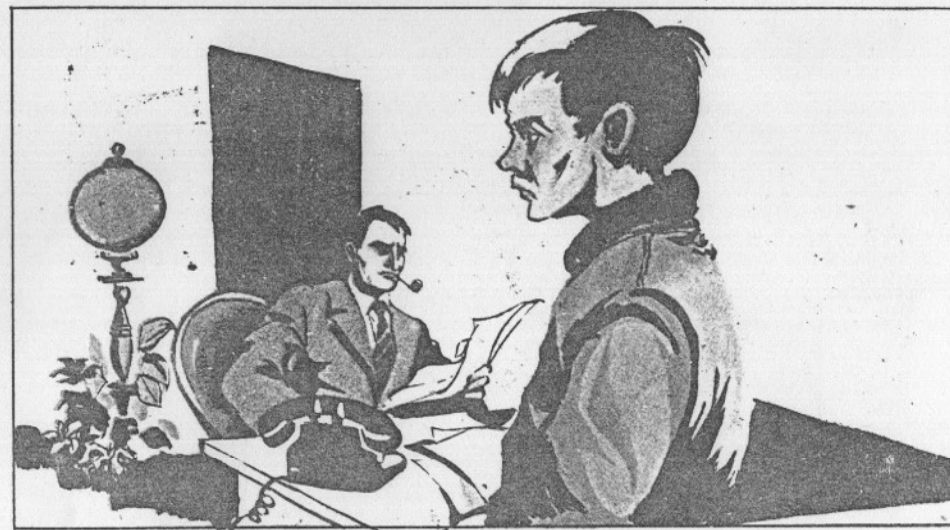
Un premio di 5 milioni
al cane di razza più bella
e passano i campioni
in fila sulla passerella.

Ma quando arriva Frufrù
il cagnolino di stoffa
il giudice non esita più
e gli dà il premio e la coppa.

Kristina intanto è arrivata
e ha visto la scena:
era spaventata
e ritorna serena.

Grazie alla sua pallina
ecco tornato Frufrù
un cagnolino di stoffa
che non si può muovere più.

ARCHIVIO SEGRETO

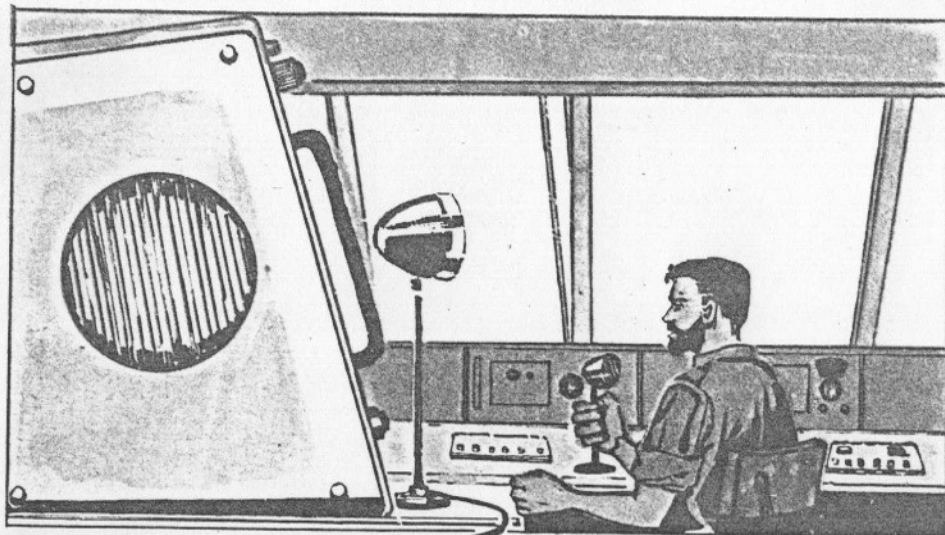
SINTONIA

Da quando ho letto i resoconti segreti del N.I.C.U.P., mi ha preso una strana mania. Mi attirano tutte quelle notizie che vengono definite « curiose » e che i giornali pubblicano sotto titoli scettici o divertenti. Molte di queste notizie potrebbero nascondere elementi di una realtà che, un giorno, forse si rivelerà meno fantastica di quanto oggi possa sembrare. Insomma io accetto l'ipotesi che « qualcuno » più in gamba di noi, sia già arrivato sulla Terra per « aprirci gli occhi ». È un errore cercare conferma della mia teoria anche nella cronaca?

L'altro giorno Evans, un collega della Redazione Esteri, mi ha mandato un giornale di Amburgo. C'èra una notizia segnata in rosso. Il fattorino, lasciando il giornale sul mio tavolo, riferì: « Il dottor Evans dice che, se vuole, può procurarle l'indirizzo della fabbrica di queste pentole. Dice che forse in quella fabbrica c'è un operaio con gli occhiali neri... ». Era evidente la presa in giro e il riferimento al personaggio misterioso sempre presente nei miei racconti.

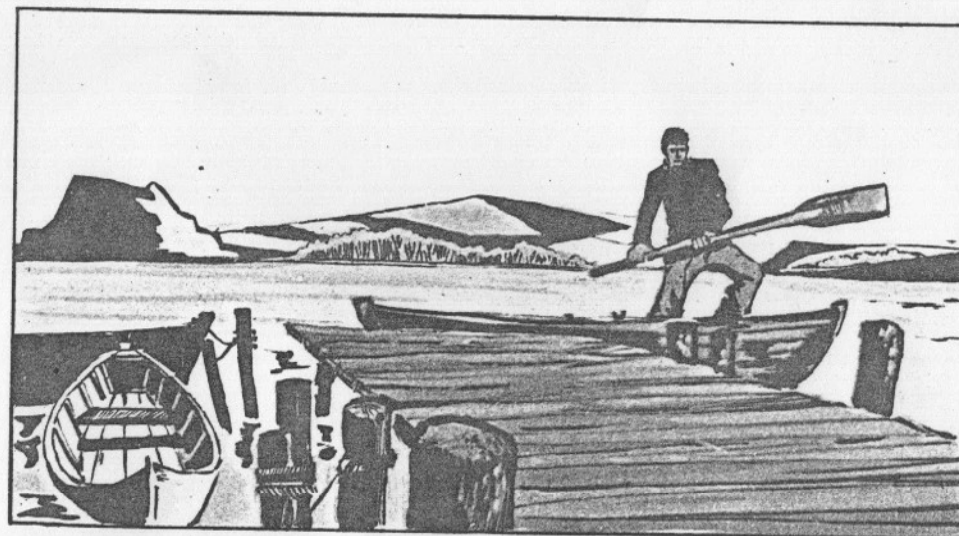
Ed ecco la notizia pubblicata sul giornale tedesco. La signora Paula H., 54 anni, di Francoforte, mentre pela le patate in cucina sente la voce di un tenore che canta una romanza. (Il tenore era Giuseppe Di Stefano e la romanza era di Puccini). In casa della signora Paula non c'è né televisore né radio. La voce non viene dalla casa vicina ma... dal coperchio di una pentola che si trova appoggiata sul forno elettrico.

La donna si precipita sulle scale gridando: « Venite a sentire il mio tegame che canta ». Due vicini convinti che la donna sia fuori di senno, entrano nella sua casa. Il tegame non canta più, ma sta trasmettendo un bollettino metereologico in inglese. Si tratta di un programma molto noto: quello trasmesso dalla stazione AFN emittente delle truppe americane in Germania.

Il portalettere della zona che si trova in servizio nella casa, viene invitato ad entrare e anche lui ascolta i programmi radio, trasmessi dalla pentola. Viene informata la Sezione studi del Ministero delle Poste. I tecnici parlano di effetti magnetici, di sintonie indotte... Il fatto che quel tegame riceva programmi radio è comunque certo. Quali le cause?

Questa notizia mise in movimento il meccanismo della mia memoria e mi tornò alla mente il documento siglato « PRINTKET - 412 » che avevo letto qualche mese fa al N.I.C.U.P. Il documento, che fa parte di una raccolta di fatti insoliti oggetto di inchiesta segreta, è uno dei più interessanti fra quelli che ho esaminato. Riferisce un caso molto simile a quello avvenuto a Francoforte.

Il prof. Printket dirige il settore ricerche del NATIONAL COAL BOARD, (Ufficio Nazionale del Carbone) e da tempo effettua studi sulle origini dell'atomo del Carbonio. Il 14 Aprile scorso, il prof. Printket è in cabina radio e trasmette una breve relazione sui risultati delle sue ricerche. La trasmissione effettuata su lunghezza d'onda segreta a circuito chiuso, sarà ricevuta soltanto dagli appositi apparati in dotazione ad Organismi dello Stato che effettuano ricerche complementari. La trasmissione speciale ha inizio alle ore 10 e termina alle 10,45.

A mezzogiorno il professor Printket si imbarca su un aereo militare nella Base « Edwards » situata in un punto del deserto Mojave in California. Ha deciso di andare a passare la fine settimana in una sua casa di campagna sulle rive del Lago Salato. Alle 13,45 l'aereo atterra a Salt Lake City. Il professore trova una vettura che lo attende e lo porta a casa.

La casa del prof. Printket è a mezza costa su un promontorio coperto di boschi, un poco isolata. Per raggiungerla dal più vicino centro abitato bisogna percorrere una strada tortuosa. Chi dispone di una barca può arrivarci dal lago in minor tempo. Nella casa vivono una coppia di domestici: l'uomo fa da autista e giardiniere, la moglie da cuoca e governante.

Alle 9 del 14 Aprile, il postino Dick Barrel ha ultimato il suo solito giro. Gli resta una sola lettera da recapitare: è indirizzata al prof. Printket. Poiché è una bella giornata il postino decide di servirsi della sua barca: alla casa del professore si arriva più presto per la via del lago. Al ritorno poi si fermerà a pescare. Carica sulla barca le canne, le lenze, la scatola delle esche e parte.

TIGRE 30-6-66

Dopo venti minuti è quasi all'altezza della punta del promontorio. Ad un tratto un grande motoscafo gli passa vicino sollevando una grossa ondata che quasi gli rovescia la barca. Il motoscafo, che è guidato da un uomo con occhiali scuri, fa un giro, ritorna e accosta. L'uomo chiede a Dick Barrel se sta andando dal professore e gli consegna una grossa scatola da recapitare a villa Printket.

Alle 9,45 il postino raggiunge la villa. Viene ricevuto dai domestici che l'invitano a bere un caffè. Entra nella cucina e consegna sia la lettera che il pacco. La cameriera appena vede la scatola dice: — Ecco la mia pentola a pressione. — L'aveva ordinata all'Emporio del paese che ne era sfornito. Le avevano promesso di inviargliela non appena fosse arrivata. Tutto normale dunque.

La cameriera apre il pacco e rimira la pentola. Poi si appresta a servire il caffè e posa la pentola sul frigorifero. Sono le 10 e d'un tratto si sente una voce che dice: — *Il nucleo del Carbonio ha sei protoni e, normalmente, sei neutroni...* — La donna resta con la caffettiera a mezz'aria. Ha riconosciuto la voce: è quella del prof. Printket. Nella stanza non c'è una radio accesa e non si riesce a capire da dove arrivi la voce.

Anche il postino, e successivamente il marito della cameriera, accorso ai richiami della donna, riconoscono la voce. Non c'è dubbio quello che parla è il prof. Printket. Guardandosi in giro i tre, esterefatti, scoprono che la voce viene fuori dalla pentola posata sul frigorifero. — *... attorno a questo nucleo girano sei elettroni. Poiché il nucleo ha una carica elettrica positiva...* — La voce continua nitida e precisa.

A questo punto, il postino si avvicina alla pentola e ne solleva il coperchio. La voce tace di colpo. « Ma il professore è ancora all'istituto, arriverà in aereo verso l'una... » dice l'autista. Decidono di tenere la cosa segreta fino all'arrivo del padrone di casa. Il postino se ne torna in paese; è così scosso che dimentica di fermarsi a pescare.

La pentola è stata esaminata da specialisti di elettronica: è normalissima. L'emporio cui era stata commissionata esclude di aver effettuato la consegna. L'uomo del motoscafo è sconosciuto in paese e questo fatto, del resto, era stato già accertato con l'interrogatorio del postino che, per il suo lavoro, conosce tutti. Anche il frigorifero del prof. Printket è risultato assolutamente noramle.

Lo scienziato Ed O. Miles, esperto di metalli, dopo aver esaminato la pentola, ha esposto una sua teoria. Secondo questa teoria è possibile che particelle infinitesimali, inserendosi nella struttura molecolare di un minerale, provochino, in fase di fusione, fenomeni di instabilità temporanea con conseguenze molto simili a quelle che scaturiscono dai cristalli di quarzo sensibilizzati dei normali transistors. La forma della pentola può dare l'effetto amplificatore tipico dell'altoparlante.

Se la mia ipotesi è valida la teoria del prof. Mills le fornisce una base tecnica. È possibile sensibilizzare acusticamente anche il metallo di una pentola. Se c'è un interrogativo a cui è difficile rispondere è questo: — Perché gli esseri extraterrestri fanno tutto ciò? — Un giorno forse potrebbero decidere di comunicare qualcosa a tutti gli abitanti della Terra. Non tutti hanno una radio, ma un recipiente metallico o una pentola la si troverà certamente in tutte le case del mondo.